

VALDASTICO. Quarta edizione dell'appuntamento biennale in centro

## Ambiente, magia e cultura con il “Ritorno dal bosco”

«Ritornano gli uomini e gli animali. Ritornano gerle, scalà, bàrele, bàrossi, slite, seghe e segoni. Ritornano strie, orchi, anguàne e salbanei. Ritorna il bosco che ormai non c'è più. E la Val d'Astico si trasforma, mostrandosi in piazza com'era e come viveva, riscoprendo la sua memoria e le sue radici». In questo testo, divenuto ormai slogan e annuncio, c'è la filosofia de “Il ritorno dal bosco”, riproposto dal Comune di Valdastico, col concorso di Pedemontana.vi.turismo. L'appuntamento biennale, molto atteso dopo il successo delle prime 3 edizioni, è in questo fine settimana. Sabato alle scuole, dalle 15, convegno “L'energia dal Bosco” su impianti a biomassa con cippati. Alle 19.45, incontro con l'alpinista friulana Nives Meroi; in piazza Roma, dalle 21.30, “Il meglio dell'Anonima Magnagati”. Domenica, dalle 10, bancarelle coi prodotti della zona, “botteghe” di vecchi mestieri, lavorazioni in diretta, “quadri viventi” dell'antica civiltà valligiana, giochi di una volta. Durante la mattinata, Jenny Lavarda ripeterà la scalata al Sojo di Mezzogiorno, su cui 2 anni fa gli scalatori Walter Nones e Simon Kehrer aprirono una via dedicata all'amico Karl Uterkircher, e che sarà un omaggio allo stesso Nones, di recente travolto da una valanga. Nel frattempo Antonio Lubrano presenterà il libro di favole per adulti “Falpalà”, e i taglialegna daranno spettacolo. Dalle 15, rievocazione storica. Giulia Nicole Magro, vice miss Italia, darà il via al corteo: 300 figuranti rappresenteranno il “ritorno” dal bosco, unica fonte di sostentamento, di boscaioli, contadini, pastori, emigranti, carbonai, cacciatori e cavalari.G.M.F.

